ALLEGATO

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

VADO LIGURE - CAVA TREVO: Realizzazione impianto di calcestruzzo interno alla cava di produzione inerti

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato III, punto/lettera _	_____
☒ Allegato IV, punto/lettera 8i	*Cave* _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La proponente intende collocare un nuovo impianto di betonaggio all'interno della cava, alla luce dell'imminente dismissione dei n. 2 impianti di betonaggio attualmente esistenti per sopravvenuto termine delle relative concessioni.

L'inserimento di un impianto di calcestruzzo all'interno della cava è compatibile con la legislazione vigente in quanto rientra nella casistica contemplata dalla D.G.R. n. 671 del 26/07/2019 "Disciplina dei materiali inerti lavorabili presso gli impianti di cava e degli impianti di recupero negli ambiti di attività estrattiva".

L'intervento in oggetto rientra nelle varianti non sostanziali all'autorizzazione in essere per l'esercizio di attività estrattiva, non comportando modifica agli elementi essenziali del programma di coltivazione e pertanto, ai sensi della L.R. 12/2012, art.12, comma 2, può essere autorizzato tramite Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

A riguardo si riporta in allegato alla relazione descrittiva, relazione del progettista dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della cava-istanza di VIA, studio GEOMIN di Torino, di verifica della compatibilità del presente progetto con il progetto di coltivazione e recupero ambientale autorizzato da cui si evince che "la realizzazione e l'operatività dell'impianto di produzione di calcestruzzo così come proposto in progetto, sono compatibili (e perfettamente integrabili) con l'attuazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava autorizzato".

L'impianto di calcestruzzo in progetto è da intendersi provvisorio in quanto strettamente legato al ciclo di vita e di coltivazione della stessa cava in cui è inserito, e per il quale è prevista la completa demolizione in concomitanza con l'ultima fase di coltivazione della cava e successivo ripristino.

Il sito, di fatto, non risulti alterato quanto piuttosto semplicemente modificato, dal momento che l'intervento in oggetto altro non è che la collocazione di un impianto in posizione più arretrata rispetto ad un impianto attualmente esistente in fase di smantellamento.

4. Localizzazione del progetto

Il sito è ubicato in fraz. S. Ermete in una zona periferica del Comune di Vado Ligure, al confine con i territori dei Comuni di Spotorno e Bergeggi, ad una distanza di circa 3 km dalla costa.

Il sito si trova in sommità alla strada comunale Via Lazio.

Inquadramento catastale

I terreni oggetto del presente studio insistono sui mappali n. 14-154-225 del Foglio n. 39, di proprietà del Comune di Vado Ligure.

Per la tavola di inquadramento catastale si rimanda alla tavola 1.

P.R.G. Comune di Vado Ligure

Il PRG vigente del Comune di Vado Ligure individua l'ambito nel suo complesso (Tav. 7 Assetto generale) in zona urbanistica di tipo 'F3' "Zone ad attrezzature e impianti per sevizi pubblici o d'uso pubblico d'interesse territoriale ex art. 4 D.M. 1444/1968", disciplinato dall'art. 23 delle N.T.A.

L'area è classificata in dettaglio con un'area a servizio 'ca.1' "Aree destinate o da destinare all'atività di cava".

5. Caratteristiche del progetto

Per la realizzazione dell'impianto in progetto, si prevede:

- *Il layout di progetto non muta la morfologia del sito andando a sfruttare il salto di quota esistente tra due piani del piazzale di base della cava: si procederà quindi con un leggero rimodellamento del terreno per la realizzazione dei muri controterra in c.a. e pavimentazione in battuto in cls, oltre a strutture accessorie secondarie*
- *L'impianto si compone di un contenitore adibito allo stoccaggio e pesatura degli inerti, di nastri trasportatori, di tre silos per cemento, di un dosatore per cemento e additivi e del carico dell'autobetoniera.*
- *A servizio dell'impianto, sono previsti due moduli prefabbricati in lamiera coibentata adibiti a servizi igienici e magazzino. Un terzo modulo destinato a locale tecnico per il quadro comandi verrà collocato su di una piattaforma sopraelevata in modo da sfruttare lo spazio a piano terreno come deposito degli additivi.*
- *Realizzazione di un impianto di lavaggio per le betoniere che consentirà il recupero dell'acqua e degli inerti derivanti dal lavaggio delle betoniere al termine del ciclo di fornitura del calcestruzzo. Questo sistema è di tipo "chiuso" e permette il completo recupero dell'acqua senza necessità di allaccio alla rete fognaria.*
- *Alla base delle apparecchiature costituenti l'impianto di produzione del calcestruzzo verrà realizzato un battuto in calcestruzzo a sicurezza dei lavoratori oltre che per il convogliamento, raccolta e successivo riutilizzo delle acque e di eventuali colaticci, con recupero e rinvio all'impianto di calcestruzzo (ottimizzazione del ciclo di fornitura dell'acqua);*

Superficie totale area di intervento = 940 mq ca.

Si prevede una gestione dell'impianto di calcestruzzo del tipo cosiddetto "4.0" ovvero in assenza di addetto fisso ai comandi a favore della remotizzazione integrale del sistema (sistemi elettronici integrati e videosistema di controllo).

La realizzazione e la gestione dell'impianto non necessitano di modifiche alla viabilità esistente. La cava possiede già tutte le caratteristiche di idoneità per l'ingresso e l'uscita di mezzi d'opera.

Si prevede un modesto allargamento della rampa, interna al sito, di accesso al piazzale superiore per offrire la possibilità di separazione dei flussi di transito degli automezzi in direzione del carico delle tramogge rispetto agli automezzi di cava.

Si prevede l'installazione di un lavaggio ruote in prossimità dell'innesto con la strada asfaltata per i mezzi in uscita dall'impianto. Detto lavaggio è situato al di fuori del perimetro di cava, su un'area sempre in concessione da parte del Comune di Vado Ligure.

Per il lavaggio delle autobetoniere l'impianto sarà dotato di uno specifico impianto a ciclo "chiuso" per il recupero dell'acqua di lavaggio e degli inerti derivanti appunto dalla pulizia delle autobetoniere, con recupero sia dell'acqua che degli inerti opportunamente separati e inviati all'impianto di produzione del calcestruzzo.

L'impianto di lavaggio delle autobetoniere non prevede collegamenti (troppo pieno, pompaggio o altro) con la rete fognaria/canali presenti nell'area, rimanendone quindi totalmente indipendente.

L'impianto nel suo insieme produce le seguenti emissioni: emissioni convogliate: derivanti dall'attività dell'impianto di betonaggio; emissioni diffuse: derivanti dall'attività dei piazzali.

Sotto il profilo acustico, l'impianto è rispettoso dei requisiti minimi di Legge, come documentato dalla specifica analisi di Valutazione Previsionale di impatto acustico riportata in allegato

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ VIA	_____
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO prot.22981 del 30/10/2020** ☒**NOTA prot.n. PG/2020/0095225** ☒**DGR 896/2017 conclusiva della PROCEDURA di VIA V363**	☒ **Comune di Vado Ligure** ☒ **Regione Liguria – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile** ☒ **Regione Liguria**

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒**SCIA CONDIZIONATA** ☒**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ☒**AUA per scarico in corpo idrico, emissioni in atmosfera, impatto acustico** ☒**AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO** ☒**CONCESSIONE DEMANIALE PER SCARICO IN CORPO IDRICO** ☒**CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO ALVEO**	☒ **Comune di Vado Ligure** ☒ **Regione Liguria** ☒ **Provincia di Savona** ☒ **Comune di Quiliano** ☒ **Regione Liguria** ☒ **Regione Liguria**

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	X	Non ricade in zone umide
2. Zone costiere e ambiente marino	□	X	Dista meno di 15 km dalla costa
3. Zone montuose e forestali	X	□	L'area ricade in zona boschiva e in quanto tale è soggetta ad Autorizzazione Paesaggisitca
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Non ricade in riserve e parchi naturali
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Non ricade in zone con mancato rispetto degli standard di qualità ambientale
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Non ricade in zona a forte densità demografica
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	□	Area soggetta a vincolo paesaggistico, art.142 lett.g del DL42/2004
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	Non ricade in territori con produzioni agricole di particolare qualità
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	Non ricade in siti contaminati
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	□	Area soggetta a vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	X	Area non soggetta a rischio idrogeologico
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	□	Ricade in zona 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	□	Vincolo demaniale – distanza dai corsi d'acqua

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	X Si	☐ No	☐ Si	X No
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	*Descrizione: l'impianto modifica temporaneamente la morfologia del piazzale di base della cava*		*Perché: si tratta di un impianto provvisorio che verrà completamente demolito alla fine del ciclo di produzione della cava*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: la costruzione e l'esercizio dell'impianto comportano l'utiizzo di acqua, cemento, materiali inerti ed energia elettrica		*Perché: l'impianto in progetto ne sostituisce uno esistente in fase di smantellamento e pertanto dal punto di vista ambientale non sono previsti effetti significativi rispetto alla situazione esistente*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	☐ No
	Descrizione: solo roccia da scavo		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: il progetto prevede una variazione dei livelli di rumore		*Perché: i livelli di rumore calcolati risultano non significativi rispetto allo stato dei luoghi e non comportano un superamento del limite differenziale*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro		*Perché: i rischi di incidenti che potrebbero verificarsi durante la costruzione o l'esercizio dell'impianto non riguardano l'ambiente*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	☐ Si	X No	☐ Si	X No

protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione:la cava è posta al limitare dell'area SIC N.IT1323203 denominata "Rocca dei Corvi-Mao-Mortou", in prossimità del SIC N.IT323202 "Isola di Bergeggi – Punta Predani". Il sito è parzialmente in sovrapposizione con l'area protetta 14-VA-Ma "Monte Mao" ed è assoggettata al Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Savona che indivia l'area in oggetto all'interno della Fascia litoranea nell'abito dell'ATC SV1		*Perché: l'impianto in progetto ne sostituisce uno esistente in fase di smantellamento e pertanto dal punto di vista ambientale non sono previsti effetti significativi rispetto alla situazione esistente*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: il progetto prevede la realizzazione di uno scarico in corpo idrico superficiale (rio Fornace)		*Perché: lo scarico deriva da un troppo pieno predisposto a garanzia della sicurezza dell'impianto di lavaggio ruote ed interessa quindi un volume d'acqua praticamente nullo e quindi senza effetto ambientale significativo*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: l'area è all'interno di una cava autorizzata in fase di coltivazione		*Perché: l'impianto sostituisce un impianto esistente in fase di smantellamento*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	☐ Si	X No	☐ Si	X No

progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: l'area oggetto di intervento è interna al sito estrattivo denominato "Cava Trevo", attorno alla cava è presente un'area boscata		*Perché: trattandosi di un'area di cava, il sito, dal punto di vista ambientale, è già di per sé compromesso. Il sito, di fatto, non risulta alterato quanto piuttosto semplicemente modificato, dal momento che l'intervento in oggetto altro non è che la ri-collocazione di un impianto in posizione più arretrata rispetto ad un impianto attualmente esistente in fase di smantellamento.*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
A	RELAZIONE TECNICA GENERALE	/	A-Relazione Tecnica Generale.pdf
B	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	/	B-Documentazione fotografica.pdf
C	RELAZIONE PAESAGGISTICA	/	C-Relazione Paesaggistica.pdf
D	FOTOINSERIMENTI	/	D-Fotoinserimenti.pdf
F	RELAZIONE TECNICA – EMISSIONI IN ATMOSFERA	/	F-Relazione Tecnica EMISSIONI.pdf
L	RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	/	Valutazione previsionale Giuggia Trevo impianto cls 11-21.pdf
M	INQUADRAMENTO SU PIANO DI BACINO STRALCIO	/	M-Inquadramento su Piano di Bacino Stralcio.pdf
Tav.01	ESTRATTO CTR – ESTRATTO CATASTALE	1:5.000-2.000	T01rev00 - Catastale-PRGC.pdf
Tav.02	PLANIMETRIA GENERALE: LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO	1:1.000	T02rev00 - Plan generale.pdf
Tav.03	STATO ATTUALE: PLANIMETRIA	1:200	T03rev00 - Stato attuale-planimetria.pdf
Tav.04	STATO ATTUALE: SEZIONI	1:100	T04rev00 - Stato attuale-sezioni.pdf
Tav.05	PROGETTO: PLANIMETRIA	1:200	T05rev00 - Progetto-planimetria.pdf
Tav.06	PROGETTO: PROSPETTO E SEZIONI	1:100	T06rev00 - Progetto-sezioni.pdf
Tav.07	CONFRONTO: PLANIMETRIA	1:200	T07rev00 - Confronto-planimetria.pdf
Tav.08	CONFRONTO: PROSPETTO E SEZIONI	1:100	T08rev00 - Confronto-sezioni.pdf
Tav.09	IMPIANTO BETONAGGIO E LAVAGGIO	1:100	T09rev00 - Impianto.pdf
Tav.10	PARTICOLARI IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOBETONIERE E LAVAGGIO RUOTE	1:100	T10rev00 - Impianto lavaggio.pdf
Tav.11	SOTTOSERVIZI – ACQUE DI PROCESSO	1:100	T11rev00 - Acque di processo.pdf
Tav.12	FABBRICATI DI SERVIZIO – DETTAGLI COSTRUTTIVI	1:50	T12rev00 - Fabbricati servizio.pdf